SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) — Anno 129° — Numero 288

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Venerdì, 9 dicembre 1988** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

Dal 1° settembre 1988 la* Gazzetta Ufficiale p. II - Foglio delle inserzioni, *pubblica, per facilitarne la ricerca, l'indice alfabetico delle società commerciali inserite nel fascicolo; l'indice pubblicato nel fascicolo di fine mese comprende l'elenco di tutte le società commerciali inserite nei fascicoli del mese stesso.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 novembre 1988, n. 519.

Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio del Garante dell'attuazione della legge per l'editoria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 8 della legge 5 agosto 1981, n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1981, n. 1058, recante norme concernenti l'organizzazione, il funzionamento e la disciplina delle spese dell'Ufficio del Garante dell'attuazione della legge 5 agosto 1981, n. 416, sull'editoria;

Udito il parere del Garante dell'attuazione della predetta legge n. 416 del 1981;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 9 novembre 1988;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri del tesoro e per la funzione pubblica;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Le funzioni attribuite dalla legge al Garante sono esplicate attraverso uffici, così articolati:

Ufficio I - Affari generali, amministrazione, personale e coordinamento;

Ufficio II - Rapporti con il Parlamento nonché con gli altri organi costituzionali e con gli enti ed organismi operanti nel settore dell'informazione;

Ufficio III - Vigilanza sul Registro nazionale della stampa ed adempimenti connessi;

Ufficio IV - Esame, ai fini delle informazioni dovute al Parlamento, degli adempimenti delle pubbliche amministrazioni in materia pubblicitaria nonché di quelli sulle provvidenze ed agevolazioni per l'editoria;

Ufficio V - Accertamenti sulle concentrazioni editoriali, proposizioni di azioni giudiziarie;

Ufficio VI - Studi e documentazione legislativa, anche con riferimento all'attività delle organizzazioni comunitarie avente ad oggetto editoria e informazione;

Ufficio VII - Raccolta ed elaborazione elettronica dei dati sull'editoria.

Art. 2.

1. Il Garante emana i provvedimenti relativi alla composizione interna degli uffici di cui all'art. 1, stabilendone la disciplina relativa. Emana direttive ed ordini di servizio ai fini del coordinamento dei compiti e del buon funzionamento degli uffici stessi.

Art. 3.

1. Il Garante può organizzare indagini conoscitive, dibattiti e incontri di studio, nonché curare la pubblicazione di atti e studi specializzati, attinenti ai settori delle comunicazioni sociali. Può altresì stipulare convenzioni di ricerca e collaborazione con studiosi ed esperti, istituti universitari e organismi specializzati per l'acquisizione di dati ed elementi ai fini del migliore esercizio dei compiti istituzionali.

Art. 4.

1. All'assolvimento dei compiti spettanti agli uffici del Garante è proposto il personale delle pubbliche amministrazioni collocato fuori ruolo ai sensi dell'art. 8, quinto comma, della legge 5 agosto 1981, n. 416.

Art. 5.

1. Il personale in possesso dei requisiti di professionalità e specializzazione è richiesto nominativamente ed è assegnato all'Ufficio del Garante, previo assenso dell'interessato, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti.

Art. 6.

1. Le spese per lo svolgimento delle attività e dei compiti indicati negli articoli precedenti gravano sui fondi stanziati nell'apposito capitolo per il funzionamento dell'Ufficio del Garante, di cui all'art. 8, sesto comma, della legge 5 agosto 1981, n. 416.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 novembre 1988

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

AMATO, *Ministro del tesoro*

CIRINO POMICINO, *Ministro per la funzione pubblica*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1988
Atti di Governo, registro n. 76, foglio n. 16

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota alle premesse:

L'art. 8 della legge n. 416/1981 dispone quanto segue:

«Art. 8 *(Garante dell'attuazione della legge).* — Al fine di consentire la continuità dell'azione di vigilanza del Parlamento sull'attuazione della presente legge, è istituito un organo di garanzia.

Il Garante dell'attuazione della presente legge presenta per il tramite del Governo alle Presidenze della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica una relazione semestrale sullo stato dell'editoria, alla quale è allegato un prospetto illustrativo delle integrazioni e dei contributi erogati ai sensi della presente legge nonché dei dati di cui al primo comma dell'articolo 12; riferisce, sulle materie affidategli, alle competenti commissioni permanenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica in qualsiasi momento ne venga richiesto secondo i rispettivi regolamenti parlamentari; esercita le altre funzioni previste dalla presente legge.

Il Garante è scelto, d'intesa fra i Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, tra coloro che abbiano ricoperto la carica di giudice della Corte costituzionale, ovvero che ricoprano o abbiano ricoperto la carica di presidente di sezione della Corte di cassazione o del Consiglio di Stato o della Corte dei conti.

Il Garante dura in carica un quinquennio e non può esercitare per la durata del suo mandato alcuna attività professionale né essere amministratore di enti pubblici e privati né ricoprire cariche elettive. All'atto dell'accettazione della nomina il Garante, se professore universitario di ruolo, viene collocato in aspettativa; se magistrato in attività di servizio viene collocato fuori ruolo. Al Garante è assegnata una retribuzione pari a quella spettante ai giudici della Corte costituzionale.

Alle dipendenze del Garante è posto un ufficio di segreteria composto di personale delle pubbliche amministrazioni collocato fuori ruolo, il cui contingente è determinato, su proposta del Garante medesimo, con un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro.

Le spese di funzionamento dell'ufficio del Garante sono poste a carico di un fondo stanziato a tale scopo nel bilancio dello Stato e iscritto con un'unico capitolo nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro. Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto a controllo della Corte dei conti.

Le norme concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'ufficio del Garante, nonché quelle dirette a disciplinare la gestione delle spese, anche in deroga alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, sono approvate con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, su parere conforme del Garante stesso.

Nei casi in cui lo ritenga opportuno il Garante può avvalersi dell'opera di consulenti o di società di consulenti».

Nota all'art. 4:

Per il testo del quinto comma dell'art. 8 della legge n. 416/1981 si veda la nota alle premesse.

Nota all'art. 6:

Per il testo del sesto comma dell'art. 8 della legge n. 416/81 si veda la nota alle premesse.

88G0597

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 5 dicembre 1988.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novanta giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 marzo 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 77, del 1° aprile 1988, con il quale è stabilito che dal 1° aprile al 31 dicembre 1988 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro è effettuata con le modalità previste dal decreto ministeriale 29 dicembre 1987, salvo quanto disposto dall'art. 2 del citato decreto;

Visto il decreto ministeriale 25 giugno 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 155, del 4 luglio 1988, con il quale è previsto che i decreti ministeriali concernenti l'emissione di buoni ordinari del Tesoro di durata non superiore a novantasei giorni possono non contenere l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Decreta:

Per il 15 dicembre 1988 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a novanta giorni con scadenza il 15 marzo 1989 fino al limite massimo in valore nominale di lire 1.750 miliardi.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 17, 18, 19 e 20 del decreto 29 dicembre 1987 citato nelle premesse. L'offerta di cui alla lettera *a)* dell'art. 18 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Con successivo decreto sarà indicato il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 17 rimaste aggiudicatarie. La relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1989.

Con apposito comunicato del Ministero del tesoro sarà inoltre reso noto il prezzo medio ponderato di cui al comma precedente maggiorato nella misura di 5 centesimi.

Il collocamento dei B.O.T. verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale e delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 29 marzo 1988.

I buoni verranno emessi solamente per le serie: Q (lire 1 miliardo), R (lire 5 miliardi), S (lire 10 miliardi), è T (lire 50 miliardi); le altre serie previste dal decreto ministeriale 29 dicembre 1987 citato nelle premesse saranno utilizzate per quote di assegnazione inferiori al miliardo di lire.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 1988 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 8 del decreto ministeriale 29 dicembre 1987.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1988
Registro n. 51 Tesoro, foglio n. 68

88A4829

DECRETO 5 dicembre 1988.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 marzo 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 77 del 1° aprile 1988, con il quale è stabilito che dal 1° aprile al 31 dicembre 1988 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro è effettuata con le modalità previste dal decreto ministeriale 29 dicembre 1987, salvo quanto disposto dall'art. 2 del citato decreto;

Decreta:

Per il 15 dicembre 1988 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni con scadenza il 15 giugno 1989 fino al limite massimo in valore nominale di lire 2.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in lire 94,83 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1989.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 17, 18, 19 e 20 del decreto 29 dicembre 1987 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a*) dell'art. 18 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 17 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 5 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 29 marzo 1988, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 1988 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 8 del decreto ministeriale 29 dicembre 1987.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1988
Registro n. 51 Tesoro, foglio n. 69

88A4830

DECRETO 5 dicembre 1988.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 marzo 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 77 del 1° aprile 1988, con il quale è stabilito che dal 1° aprile al 31 dicembre 1988 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro è effettuata con le modalità previste dal decreto ministeriale 29 dicembre 1987, salvo quanto disposto dall'art. 2 del citato decreto;

Decreta:

Per il 15 dicembre 1988 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni con scadenza il 15 dicembre 1989 fino al limite massimo in valore nominale di lire 2.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in lire 89,65 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1989.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 17, 18, 19 e 20 del decreto 29 dicembre 1987 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a*) dell'art. 18 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 17 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 5 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 29 marzo 1988, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 1988 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 8 del decreto ministeriale 29 dicembre 1987.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1988
Registro n. 51 Tesoro, foglio n. 70

88A4831

DECRETO 5 dicembre 1988.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a novanta giorni relativi all'emissione del 30 novembre 1988.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 25 giugno 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 155 del 4 luglio 1988, con il quale si stabilisce che, in deroga al disposto dell'art. 548 del regolamento di contabilità generale dello Stato, i decreti ministeriali concernenti l'emissione di buoni ordinari del Tesoro di durata non superiore a novantasei giorni possono non contenere l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Visto il decreto ministeriale del 19 novembre 1988 che ha disposto per il 30 novembre 1988 l'emissione di buoni ordinari del Tesoro a novanta giorni senza l'indicazione del prezzo base;

Considerato che ai sensi del citato decreto 25 giugno 1988 occorre indicare con apposito decreto il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste rimaste aggiudicatarie nell'asta del 25 novembre 1988;

Decreta:

Il prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a novanta giorni risultante dall'asta relativa all'emissione del 30 novembre 1988 è pari a lire 97,28 per cento lire di valore nominale.

Il presente decreto è sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1988
Registro n. 51 Tesoro, foglio n. 71

88A4828

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 5 dicembre 1988.

Controvalore in lire italiane dell'unità di conto europea agli effetti delle leggi 10 giugno 1978, n. 295 e 22 ottobre 1986, n. 742, in materia di assicurazioni contro i danni e sulla vita.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 82 e 86 della legge 10 giugno 1978, n. 295, concernente nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni contro i danni;

Visti gli articoli 3 e 82 della legge 22 ottobre 1986, n. 742, concernente nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private sulla vita;

Accertato che per l'anno 1989 il controvalore in lire italiane dell'unità di conto europea va riferito al 31 ottobre 1988;

Vista la «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. C 280 del giorno 1° novembre 1988 che ha pubblicato la determinazione dell'unità di conto europea al 31 ottobre 1988 in moneta nazionale dei vari Paesi membri della CEE;

Decreta:

A decorrere dal 31 dicembre 1988 e fino al 30 dicembre 1989 il controvalore in lire italiane dell'unità di conto europea ai fini dell'applicazione delle leggi 10 giugno 1978, n. 295 e 22 ottobre 1986, n. 742, è pari a L. 1541,06.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A4833

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 11 novembre 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa lavoratori officine Lorev - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Fabriano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria effettuata alla società cooperativa «Cooperativa lavoratori officine Lorev - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Fabriano (Ancona), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Decreta:

La società cooperativa «Cooperativa lavoratori officine Lorev - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Fabriano (Ancona), costituita per rogito notaio dott. Mario Ottoni in data 9 marzo 1977, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il dott. Luigi Scoponi, nato ad Ancona il 13 settembre 1956, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 novembre 1988

Il Ministro: FORMICA

88A4813

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 22 novembre 1988.

Assegnazione di ulteriori contributi per la riattazione di immobili danneggiati dal bradisismo nel comune di Monte di Procida. (Ordinanza n. 1610/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 7 novembre 1983, n. 623, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1983, n. 748;

Visto l'art. 13 del decreto-legge 25 maggio 1984, n. 159, convertito dalla legge 24 luglio 1984, n. 363;

Visto il decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120;

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1988, n. 450;

Vista l'ordinanza n. 155/FPC del 15 marzo 1984, con la quale veniva posto a disposizione del comune di Monte di Procida un contributo di lire 5 miliardi per la riattazione degli immobili danneggiati dal bradisismo nel medesimo comune;

Viste le note n. 2059 del 29 febbraio 1988 e n. 3078 dell'11 marzo 1988, con le quali il comune di Monte di Procida rappresenta la necessità di disporre di un finanziamento integrativo di lire 7 miliardi atteso l'avvenuto esaurimento delle disponibilità assegnate con la sopracitata ordinanza n. 155/FPC del 15 marzo 1984, per la prosecuzione degli interventi di recupero edilizio da effettuare ancora su n. 450 unità abitative;

Vista la nota n. 49487/OO.PP./CAR del 9 novembre 1988 con la quale viene trasmesso dal servizio opere pubbliche di emergenza il verbale del sopralluogo effettuato da tecnici del medesimo servizio il 7 aprile 1988, con parere favorevole in merito alla fondatezza delle richieste avanzate dal predetto comune;

Ravvisata la necessità di disporre quanto richiesto onde consentire il finanziamento degli interventi tuttora necessari;

Dispone:

Art. 1.

Ad integrazione del finanziamento disposto con la ordinanza n. 155/FPC del 15 marzo 1984 citata nelle premesse è assegnato al comune di Monte di Procida un contributo di lire 7 miliardi per il finanziamento dei residui interventi di recupero edilizio di cui alla predetta ordinanza.

Il relativo onere è posto a carico del fondo per la protezione civile, con imputazione sulle disponibilità residue di cui all'art. 17, comma 7, della legge 11 marzo 1988, n. 67, per le esigenze conseguenti al fenomeno del bradisismo dell'area flegrea.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1988

Il Ministro: LATTANZIO

88A4818

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Rateazione di imposte dirette erariali dovute da alcune società

Con decreto ministeriale 24 ottobre 1988 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 58.425.000, dovuto dalla S.n.c. F.G.F. Galvanica di Ballini e C., in San Piero a Sieve (Firenze), è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1988 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Firenze è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 24 ottobre 1988 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 71.971.200, dovuto dalla S.p.a. Moviter sud, in Acquaviva delle Fonti, (Bari), è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1988 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Bari è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 24 ottobre 1988 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 23.639.000, dovuto dalla ditta Rodighiero Pietro, con sede in Trivero (Vercelli), è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1988 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Vercelli è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 24 ottobre 1988 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 216.973.600, dovuto dalla S.n.c. Vallero Cesare e Figli, con sede in Salassa (Torino), è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1988 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Torino è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

88A4819

Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute dalla ditta Abrusci Nicola, in Acquaviva delle Fonti

Con decreto ministeriale 24 ottobre 1988 la riscossione del carico tributario di L. 1.140.368.000 dovuto dalla ditta Abrusci Nicola, con sede in Acquaviva delle Fonti (Bari), è stata sospesa ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Bari, nel provvedimento di esecuzione, determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602, introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali della sopramenzionata ditta, la quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia anche fidejussoria, per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

88A4820

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 11 novembre 1988 il rag. Nicola De Benedictis è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa a r.l. «Città e territorio», con sede in Roma, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 4 febbraio 1988, in sostituzione dell'avv. Dante De Marco.

Con decreto ministeriale 11 novembre 1988 i poteri conferiti al dott. Antonio Pietro Fois, commissario governativo della società cooperativa edilizia Domus - Società cooperativa a r.l., con sede in La Maddalena (Sassari), sono stati prorogati fino all'11 maggio 1989.

Con decreto ministeriale 11 novembre 1988 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa edilizia «Silp Cagliari 12 - Società cooperativa a r.l.», con sede in Cagliari-Elmas, costituita il 10 giugno 1982 per rogito notaio Pietro Alagna ed è nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi, il sig. Marcello Anedda.

88A4839

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 15 novembre 1988 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa di produzione e lavoro «Seri Coop. 2000 di servizi» a responsabilità limitata, con sede in Sarconi (Potenza), costituita per rogito Vomero in data 26 ottobre 1985, rep. n. 5813, reg. soc. n. 851/86, tribunale di Lagonegro;

società cooperativa agricola Progresso dei coltivatori diretti a responsabilità limitata, con sede in Balvano (Potenza), costituita per rogito Perri Pedio in data 1° maggio 1958, rep. n. 1502, reg. soc. n. 513, tribunale di Potenza;

società cooperativa di produzione e lavoro «C.O.M.A.S. - Società cooperativa a r.l.», con sede in Potenza, costituita per rogito De Bellis in data 23 aprile 1985, rep. n. 78626, reg. soc. n. 2918, tribunale di Potenza;

società cooperativa edilizia «Grande Slam» a responsabilità limitata, con sede in Potenza, costituita per rogito Perri Pedio in data 21 gennaio 1981, rep. n. 18646, reg. soc. n. 1815, tribunale di Potenza;

società cooperativa di produzione e lavoro Saldosol a responsabilità limitata, con sede in Potenza, costituita per rogito Zotta in data 7 novembre 1980, rep. n. 5967, reg. soc. n. 1814, tribunale di Potenza;

società cooperativa edilizia Anzese Coop. 1 a responsabilità limitata, con sede in Anzi (Potenza), costituita per rogito Zotta in data 1° dicembre 1981, rep. n. 7717, reg. soc. n. 2013, tribunale di Potenza;

società cooperativa edilizia La Prima Casa a responsabilità limitata, con sede in Balvano (Potenza), costituita per rogito Gatti in data 18 gennaio 1979, rep. n. 523, reg. soc. n. 1559, tribunale di Potenza;

società cooperativa edilizia La Famiglia a responsabilità limitata, con sede in Lavello (Potenza), costituita per rogito Capotorto in data 5 maggio 1972, rep. n. 29259, reg. soc. n. 469, tribunale di Melfi;

società cooperativa mista Culturale Nuova Numistro a r.l., con sede in Muro Lucano (Potenza), costituita per rogito Nordiello Feliciantonio in data 2 maggio 1983, rep. n. 23569, reg. soc. n. 2389, tribunale di Potenza;

società cooperativa edilizia Risorgimento a responsabilità limitata, con sede in Pignola (Potenza), costituita per rogito Zotta in data 2 maggio 1979, rep. n. 3991, reg. soc. n. 1603, tribunale di Potenza;

società cooperativa edilizia Speranza a responsabilità limitata, con sede in Rionero in Vulture (Potenza), costituita per rogito Tribuzio in data 23 novembre 1974, rep. n. 50, reg. soc. n. 535, tribunale di Melfi;

società cooperativa edilizia Casa Nostra a responsabilità limitata, con sede in Rionero in Vulture (Potenza), costituita per rogito Giuratrabocchetti in data 31 luglio 1972, rep. n. 54410, reg. soc. n. 466, tribunale di Potenza;

società cooperativa edilizia Prima cooperativa trecchinese a responsabilità limitata, con sede in Trecchina (Potenza), costituita per rogito Tortorella in data 25 gennaio 1976, rep. n. 11602, reg. soc. n. 211, tribunale di Lagonegro;

società cooperativa di produzione e lavoro «17 Ottobre» a responsabilità limitata, con sede in Savoia di Lucania (Potenza), costituita per rogito Scardaccione in data 7 novembre 1980, rep. n. 6166, reg. soc. n. 1788, tribunale di Potenza.

Con decreto ministeriale 17 novembre 1988 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire, tenuto conto anche del parere espresso dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste con nota n. 84050 del 3 settembre 1988:

società cooperativa agricola di Brisighella a r.l., con sede in Brisighella (Ravenna), costituita per rogito Sciutto in data 4 aprile 1946, rep. n. 7846, reg. soc. n. 1475, tribunale di Ravenna;

società cooperativa agricola La Siddesa a r.l., con sede in Siddi (Cagliari), costituita per rogito Anni in data 29 marzo 1983, rep. n. 23768, reg. soc. n. 11651, tribunale di Cagliari;

società cooperativa agricola Verde 2000 a r.l., con sede in Sanluri (Cagliari), costituita per rogito Fadda in data 7 maggio 1981, rep. n. 20918, reg. soc. n. 10081, tribunale di Cagliari;

società cooperativa agricola Sant'Isidoro a r.l., con sede in Senis (Oristano), costituita per rogito Congiu in data 14 novembre 1955, rep. n. 10365, reg. soc. n. 737, tribunale di Oristano;

società cooperativa agricola C.A.P.A. - Cooperativa allevatori Palmas Arborea a r.l., con sede in Palmas Arborea (Oristano), costituita per rogito Passino in data 18 marzo 1976, rep. n. 66875, reg. soc. n. 1590, tribunale di Oristano;

società cooperativa agricola Santa Barbara a r.l., con sede in Marrabiu (Oristano), costituita per rogito Passino in data 24 luglio 1978, rep. n. 77903, reg. soc. n. 1819, tribunale di Oristano;

società cooperativa agricola Airone a r.l., con sede in Ardauli (Oristano), costituita per rogito Davino in data 1° marzo 1982, rep. n. 91503, reg. soc. n. 2267, tribunale di Oristano;

società cooperativa agricola Ad Medias a r.l., con sede in Abbasanta (Oristano), costituita per rogito Mura in data 11 maggio 1978, rep. n. 51203, reg. soc. n. 1842, tribunale di Oristano;

società cooperativa agricola Risicoltori associati a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Passino in data 13 settembre 1976, rep. n. 69259, reg. soc. n. 1632, tribunale di Oristano;

società cooperativa agricola Il Vomero a r.l., con sede in Abbasanta (Oristano), costituita per rogito Pippia in data 12 gennaio 1949, rep. n. 17918, reg. soc. n. 546, tribunale di Oristano;

società cooperativa agricola Vitello Ruspante a r.l., con sede in Terracina (Latina), costituita per rogito Pierantoni in data 18 novembre 1975, rep. n. 17639, reg. soc. n. 4545, tribunale di Latina;

società cooperativa agricola Braccianti di Lugo a r.l., con sede in Lugo (Ravenna), costituita per rogito Micala in data 14 maggio 1955, rep. n. 37108, già n. 13001, reg. soc. n. 2158, tribunale di Ravenna;

società cooperativa agricola San Michele a r.l., con sede in Samugheo (Oristano), costituita per rogito Contu in data 14 febbraio 1962, rep. n. 33866, reg. soc. n. 894, tribunale di Oristano;

società cooperativa agricola La Proletaria a r.l., con sede in Villamassargia (Cagliari), costituita per rogito Mancosu in data 31 agosto 1945, rep. n. 8236, reg. soc. n. 1515, tribunale di Cagliari;

società cooperativa agricola La Dinamica a r.l., con sede in Ussaramanna (Cagliari), costituita per rogito Fadda in data 5 marzo 1973, rep. n. 9278, reg. soc. n. 5899, tribunale di Cagliari;

società cooperativa agricola Allevatori associati Marmilla a r.l., con sede in Pauli Arbarei (Cagliari), costituita per rogito Gialanella in data 22 febbraio 1973, rep. n. 26662, reg. soc. n. 5949, tribunale di Cagliari;

società cooperativa agricola Unione Pastori a r.l., con sede in Gonnesa (Cagliari), costituita per rogito Nuraxi Figus in data 28 aprile 1962, rep. n. 35078, reg. soc. n. 3315, tribunale di Cagliari;

società cooperativa agricola Agro zootecnica S. Giovanni a r.l., con sede in Guspini (Cagliari), costituita per rogito Loi in data 28 novembre 1963, rep. n. 47891, reg. soc. n. 3567, tribunale di Cagliari;

società cooperativa agricola Sant'Isidoro a r.l., con sede in Furtei (Cagliari), costituita per rogito Pau in data 24 marzo 1956, rep. n. 21326, reg. soc. n. 2388, tribunale di Cagliari;

società cooperativa agricola Agronove a r.l., con sede in Capoterra (Cagliari), costituita per rogito Saba in data 20 aprile 1977, rep. n. 221669, reg. soc. n. 8007, tribunale di Cagliari;

società cooperativa agricola Il Pioppo a r.l., con sede in Bassignana (Alessandria), costituita per rogito Oneto in data 11 marzo 1981, rep. n. 5929/2861, reg. soc. n. 8094, tribunale di Alessandria;

società cooperativa agricola zootecnica Saluggese a r.l., con sede in Saluggio (Vercelli), costituita per rogito Ferrara in data 27 settembre 1980, rep. n. 44124, reg. soc. n. 3850, tribunale di Vercelli;

società cooperativa agricola Agriasse - Cooperativa agricola asiglianese sementi a r.l., con sede in Asigliano Vercellese (Vercelli), costituita per rogito Ippolito in data 10 dicembre 1980, rep. n. 3763, reg. soc. n. 3932, tribunale di Vercelli;

società cooperativa agricola Caseificio sociale preappennino a r.l., con sede in Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), costituita per rogito Secchi in data 23 settembre 1978, rep. n. 5307, reg. soc. n. 4902, tribunale di Piacenza;

società cooperativa agricola S. Solari a r.l., con sede in Fidenza (Parma), costituita per rogito Micheli in data 22 dicembre 1978, rep. n. 29273, reg. soc. n. 9647, tribunale di Parma;

società cooperativa agricola Ortofrutticola parmense fra agricoltori - C.O.P.A. a r.l., con sede in Parma, costituita per rogito Bertogalli in data 7 dicembre 1960, rep. n. 4734, reg. soc. n. 4197, tribunale di Parma;

società cooperativa agricola caseificio sociale Castelvetro a r.l., con sede in Castelvetro (Modena), costituita per rogito Giannotti in data 27 aprile 1979, rep. n. 165, reg. soc. n. 12080, tribunale di Modena;

società cooperativa agricola Venere-ortofrutticoltori a r.l., con sede in Alfonsine (Ravenna), costituita per rogito Troili in data 24 marzo 1969, rep. n. 523, reg. soc. n. 3366, tribunale di Ravenna.

88A4840

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(1ª pubblicazione) Elenco n. 6

È stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10 mod. 241 D.P. — Data: 4 dicembre 1986. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Grosseto. — Intestazione: Gaggioli Giorgio, nato a Roccastrada il 9 luglio 1924. — Titoli del debito pubblico: nominativi: 1. — Capitale: L. 235.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

88A4838

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	285.000
- semestrale	L.	145.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	40.000
- semestrale	L.	25.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	150.000
- semestrale	L.	85.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	40.000
- semestrale	L.	25.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	150.000
- semestrale	L.	85.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	500.000
- semestrale	L.	270.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	200.000
Abbonamento semestrale	L.	120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189